

Bruxelles, 27 giugno 2022  
(OR. en)

10740/22

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2021/0218(COD)**

---

**ENER 341  
CLIMA 326  
CONSUM 170  
TRANS 452  
AGRI 296  
IND 262  
ENV 677  
COMPET 549  
FORETS 55  
CODEC 1032**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. Comm.:	10746/22 +ADD1
Oggetto:	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva n. 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio - Dichiarazione comune di Germania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e Slovenia

---

Si allega per le delegazioni una dichiarazione comune di Germania, Lussemburgo, Polonia, Portogallo e Slovenia in relazione all'orientamento generale relativo alla revisione della direttiva sulla promozione delle energie rinnovabili che figura nel documento ST 10488/22 e che è stato discusso nella 3886<sup>a</sup> sessione del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" tenutasi il 27 giugno 2022.

**Dichiarazione da iscrivere nel processo verbale  
sull'orientamento generale relativo alla direttiva RED II e suo articolo 15  
Consiglio "Energia", Lussemburgo, 27 giugno 2022**

DE, LU, PL, PT e SI concordano sul fatto che il Consiglio tornerà in via prioritaria, durante la presidenza ceca, sulle questioni sollevate nel documento informale tedesco e nelle proposte della Commissione europea nel quadro di REPowerEU in materia di autorizzazioni.

In tale contesto, desideriamo sottolineare che non sosteniamo il fatto che la disposizione di cui all'articolo 15, paragrafo 8 ter, che prevede che le energie rinnovabili e la relativa infrastruttura di rete debbano essere considerate d'interesse pubblico prevalente e al servizio della sicurezza pubblica, sia limitata alle tre direttive menzionate nell'attuale versione del testo dell'orientamento generale. Detta disposizione deve applicarsi anche ad altre disposizioni pertinenti al fine di bilanciare gli interessi giuridici nelle procedure di pianificazione e autorizzazione.

Affinché l'UE consegua obiettivi ambiziosi in materia di energie rinnovabili entro il 2030, le energie rinnovabili e la relativa infrastruttura di rete devono essere considerate d'interesse pubblico prevalente in un senso più ampio. Il ragionamento giuridico alla base della limitazione dell'interesse pubblico prevalente a articoli specifici richiede un'ulteriore valutazione e discussione approfondite.

---